

*Assolutezza sintattica e discontinuità referenziale in italiano: le costruzioni assolute nominali nella storia dell'italiano*

Elisa De Roberto

Section 4: Syntaxe

Considerate costrutti colti, ricalcati sull'ablativo assoluto latino, le costruzioni assolute dell'italiano sono state studiate soprattutto come particolari realizzazioni di proposizioni participiali e gerundive (Dini 1994, Egerland 1996, De Roberto 2012). Tuttavia la storia dell'espressione "costruzione assoluta" e le analisi condotte su fenomeni analoghi presenti in altre lingue (v. ad es. Hanon 1989, Müller-Lancé 1994) mostrano come l'assolutezza sintattica non sia necessariamente legata a specifiche categorie grammaticali. Infatti, possiamo concepire le costruzioni assolute come sequenze in isolamento, non legate da rapporti di dipendenza o reggenza rispetto alla proposizione con verbo finito e caratterizzate da un certo grado di discontinuità referenziale rispetto al soggetto della proposizione sovraordinata (De Roberto 2010).

Finalizzati all'espressione di circostanze o informazioni aggiuntive, tali costrutti appaiono composti dall'unione di un elemento nominale e di un elemento predicativo, i quali intrattengono, secondo la maggior parte degli studi, una relazione di "soggetto/predicato". Tale definizione permette di trattare congiuntamente le strutture indicate in corsivo negli esempi seguenti:

- 1) *Partito il treno*, i passeggeri si sporsero dai finestrini;
- 2) *Essendo Maria in ritardo*, la cena fu rimandata;
- 3) *Gli occhi chiusi*, Maria ascoltava la musica / *Con gli occhi chiusi*, Maria ascoltava la musica;
- 4) *Gli avversari pronti a tutto*, si sentiva costretta a elaborare un efficace piano di difesa / *Con gli avversari pronti a tutto*, si sentiva costretta a elaborare un efficace piano di difesa.

Dopo aver illustrato le differenze esibite da tali costrutti rispetto a una serie di tratti sintattici, semantici e informativi, ci si soffermerà sui costrutti 3 e 4, caratterizzati dalla presenza di un elemento predicativo nominale, discutendo le varie interpretazioni del fenomeno proposte in diversi quadri teorici. Tali strutture sono infatti state viste come realizzazioni della relazione di *nexus* (Hanon 1989), di *prédication seconde* e come *constructions détachées* (Combettes 1998).

Si procederà in un secondo momento a delineare la particolare distribuzione delle costruzioni assolute nominali nella storia dell'italiano, procedendo a un confronto con analoghe strutture proprie del latino classico e del latino tardo, nonché di altre lingue romanze (e in particolare del francese). L'analisi in diacronia sembra evidenziare che l'uso di tali costrutti cresca in proporzione a un maggiore sfruttamento dello stile nominale e che una piena comprensione del funzionamento delle costruzioni assolute nominali possa venire soltanto da un'attenta analisi dell'articolazione dell'enunciato, cioè dall'assunzione di una prospettiva macrosintattica. Formalmente simili a complementi predicativi, tali strutture subiscono un processo di estrazione in zone periferiche dell'enunciato, che ne determina valori e funzioni diverse rispetto alle corrispettive strutture "in integrazione" e che permette loro di presentare sullo sfondo condizioni o stati di cose concomitanti rispetto all'azione codificata nella reggente.

*Bibliografia*

- Combettes, Bernard (1998), *Les constructions détachées en français*, Paris, Ophrys.
- De Roberto, E. (2010), *Absolute, strutture*. In R. Simone (dir. da), *Enciclopedia dell'italiano*, con la collaborazione di G. Berruto e Paolo D'Achille, 2 voll., Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, I, pp. 117-120.
- De Roberto, E. (2012), *Formularità e sintassi: il caso delle costruzioni assolute*, in «Romanische Forschungen», 124, 2, pp. 147-198.
- De Roberto, E. (in stampa), *Le costruzioni assolute nella storia dell'italiano*, Napoli.
- Dini, L. (1994), *Aspectual Constraints on Italian Absolute Phrases*, «Quaderni del Laboratorio di Linguistica della Scuola Normale Superiore di Pisa», 8, pp. 52-87.
- Egerland, V. (1996), *The Syntax of Past Participles. A Generative Study of Nonfinite Constructions in Ancient and Modern Italian*, Lund, Lund University Press.
- Hanon, S. (1989), *Les constructions absolues en français moderne*, Louvain-Paris, Peeters.
- Müller-Lancé, J. (1994), *Absolute Konstruktion von Altlatein bis zum Neufranzösischen*, Tübingen, Gunter Narr.